

**RINNOVO DELL'ACCORDO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ED IL
COMUNE DI BOLOGNA PER L'ATTUAZIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO BOLOGNA
INNOVATION SQUARE (BIS).**

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via Zamboni 13 - cod. fisc. e P.IVA n. 03428581205 qui rappresentata da Giovanna Trombetti delegata dal Sindaco metropolitano con atto monocratico n. 208 del 28/7/2021, Dirigente dell'Area Sviluppo economico, di seguito nominata “Città Metropolitana”;

COMUNE DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via _____ - cod. fisc. e P.IVA n. _____ qui rappresentata da _____ di seguito nominato “Comune di Bologna”;

Premesso che:

- La **Città metropolitana** ha assunto, attraverso la legge 56/2014, la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale; la Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell’ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Le linee di mandato 2021-2026, comuni tra Città metropolitana e Comune di Bologna, al fine di valorizzare l’ecosistema territoriale delle ricerca e dell’innovazione, composto da grandi player di rilevanza nazionale e internazionale della ricerca in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali, individuano scienza e sapere quali direttrici di sviluppo delle politiche metropolitane e il distretto del Tecnopolo DAMA come uno dei poli strategici di intervento materiale e immateriale per la trasformazione della città;
- Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a giugno 2023 l’**Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione**¹ di Città metropolitana e

¹ Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese, finalizzato alla costituzione dell'Ufficio comune denominato Sviluppo economico, imprese, occupazione tra Città metropolitana e Comune di Bologna, PG 2025/45431 del 07/07/2025

Comune di Bologna, nel quale si iscrivono le azioni a supporto dell'innovazione del sistema economico e le azioni per l'attrazione di imprese e startup, investimenti e competenze;

- La Città metropolitana e il Comune di Bologna a partire dal 2022, e dal 2023 nel quadro del sopracitato Ufficio Comune, promuovono BIS Bologna Innovation Square, la piattaforma per l'innovazione che supporta la connessione e collaborazione tra i diversi attori dell'ecosistema dell'innovazione del territorio e favorisce la connessione tra la PA e l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;
- Dal 2023, inoltre, la Città metropolitana di Bologna, è attuatrice nel quadro del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021- 2027 dell'azione BO1.1.2.2.b BIS Bologna Innovation Square - a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale che ha tra i propri obiettivi: Promuovere la conoscenza da parte futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI, grandi imprese e cittadini, attraverso azioni di sensibilizzazione e confronto, delle opportunità rappresentate da innovazione e digitalizzazione; Stimolare collaborazioni e co-progettazioni multistakeholder integrate per avviare progettazioni condivise sui temi della digitalizzazione e dell'innovazione, anche al fine di valorizzare l'impatto territoriale del Tecnopolo DAMA sul sistema socioeconomico locale; Consolidare nei pubblici target l'utilizzo di approcci di open innovation e design thinking quali strumenti funzionali alla crescita dell'impresa e del sistema nel suo complesso, diffondendo il radicamento della cultura digitale e del cambiamento e rafforzando la capacità di attrazione di competenze;
- La piattaforma BIS Bologna Innovation Square vede il coinvolgimento di oltre 50 aderenti tra imprese, centri di ricerca, centri e spazi per l'innovazione e associazioni di rappresentanza e l'indirizzo di un Advisory Board composto dai principali attori territoriali con competenze e asset specifici collegati alle priorità di innovazione individuate (Impatto del Tecnopolo e digitalizzazione, Innovazione per la transizione ecologica, Attrazione e retention di talenti, Nuova imprenditoria) e ha attivato due poli territoriali l'erogazione dei servizi e la realizzazione delle attività comprese iniziative anche aperte alla cittadinanza;
- Per l'attuazione congiunta del progetto BIS - Bologna Innovation Square, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione, in scadenza al 31/12/2026, in cui si identificano quale sede centrale di BIS per la realizzazione delle attività di progetto e del coordinamento generale, gli spazi situati in Piazza Liber Paradisus Torre A, Piano -1, Foglio 112, mapp. 306, sub 48 come individuati nella planimetria di cui all'allegato 1) del presente atto, diventati punto di interfaccia unico per imprese, startup e futuri imprenditori per l'accesso all'ecosistema dell'innovazione metropolitano

- Anche il sopracitato Accordo attuativo finalizzato alla creazione dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione"² esplicita tra le dislocazioni logistiche individuate quali sedi dell'Ufficio stesso quella di Piazza Liber Paradisus 11, in quanto assegnati al progetto BIS Bologna Innovation Square
- All'interno dello spazio, a partire da dicembre 2022, hanno sede le attività. Gli spazi ospitano il personale dipendente di Città metropolitana dedicato al coordinamento e alla realizzazione dei progetti e delle azioni della piattaforma, quali Progetti d'Impresa, Bologna for Talent, e sportello Green per le Imprese, che prevedono la realizzazione di attività quali sportelli, eventi divulgativi e di networking, e altre attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, programmi formativi e workshop con studenti, neolaureati e futuri imprenditori. BIS Liber Paradisus funge quindi da sede di erogazione dei servizi a sportello e spazio multifunzionale disponibile per eventi e iniziative e vede un riempimento in costante crescita per la parte di eventi e iniziative nello spazio open space, pari a circa il 50% delle giornate disponibili. Nel triennio, inoltre, lo spazio è stato in parte reso disponibile attraverso specifico accordo³, per l'utilizzazione nel quadro dell'iniziativa CTE COBO, cofinanziata dal MIMIT⁴, conclusasi il 31/12/2025 e sono state avviate azioni sperimentali anche per la sua gestione e animazione.
- La Città metropolitana e il Comune di Bologna, alla luce del positivo esito del primo periodo operativo dell'accordo, riconoscono la strategicità del progetto e condividono l'opportunità di rinnovare la collaborazione fino al 31/12/2027, tramite il presente atto.
- Le parti hanno pertanto valutato l'opportunità di procedere fin d'ora al rinnovo, in quanto la fissazione di un nuovo termine di scadenza al 31/12/2027, consente la programmazione e l'implementazione di ulteriori progettualità ed iniziative coerenti con le finalità dell'accordo, assicurando loro un congruo periodo temporale utile alla loro efficace realizzazione.

Si conviene quanto segue:

² V. nota 1)

³ Accordo tra il Comune di Bologna, la Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Ravenna per lo sviluppo e la presentazione della candidatura per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 267 del 23/11/2022.

⁴ Accordo tra il Comune di Bologna e i partner di progetto per la realizzazione della "Casa delle tecnologie emergenti - Comune di Bologna" approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 27 del 21/02/2023

Art. 1 Oggetto e finalità del presente accordo

Disciplinare i rapporti tra i sottoscrittori dell'accordo al fine di assicurare congiuntamente la realizzazione delle azioni ed il raggiungimento degli obiettivi condivisi in merito al progetto BIS.

Art. 2 Parti firmatarie dell'accordo

Sono parti firmatarie del presente accordo la Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Bologna, quali promotori del progetto BIS, nell'ambito dei rispettivi programmi di mandato amministrativo.

Art. 3 Modalità operative e ambito d'azione

Per la prosecuzione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, nonché per il coordinamento generale del progetto BIS, dei suoi luoghi satelliti e della realizzazione delle attività, si condivide la necessità di mantenere una sede identificata e identificativa del progetto, riconoscibile e punto di interfaccia unico per imprese, startup e futuri imprenditori per l'accesso all'ecosistema dell'innovazione metropolitano, confermando a questo scopo l'individuazione degli spazi localizzati in Piazza Liber Paradisus ai civici 11-14 citati in premessa.

All'interno degli spazi, proseguiranno le attività di BIS Bologna Innovation Square.

Gli spazi ospitano il personale dipendente assegnato all'Ufficio comune sviluppo economico, imprese, occupazione - e dedicato al coordinamento e alla realizzazione, nel quadro del progetto BIS delle azioni di Progetti d'Impresa, Bologna for Talent, CTE COBO e sportello Green per le Imprese, attività che prevedono la realizzazione di attività quali sportelli, eventi divulgativi e di networking, e altre attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, programmi formativi e workshop con studenti, neolaureati e futuri imprenditori.

La sede è intesa anche come punto di collegamento con aziende, professionisti e giovani innovatori, per cui una parte delle attività è destinata ad attività per e con startup, nonché luogo fisico di confronto con le realtà che compongono il Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione, rete di co-working, fab-lab, incubatori e acceleratori metropolitani.

Inoltre, tra le le funzioni di BIS è prevista anche la promozione la realizzazione di progetti di rete in linea con gli obiettivi della piattaforma, gli spazi fisici di BIS sono non solo la sede delle attività svolte da Città

metropolitana di Bologna, ma anche la ‘casa’ di nuovi progetti di rete che coinvolgono direttamente Città metropolitana di Bologna.

Art. 4 Impegni delle parti.

Gli enti sottoscrittori garantiscono l'operatività del progetto tramite la messa a disposizione delle dotazioni necessarie per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3, come di seguito precisate:

La Città metropolitana di Bologna mette a disposizione del progetto l'allestimento dei locali anche con attrezzature tecnologiche, 5 unità di personale dell'Area Sviluppo economico per il 40% del tempo di lavoro di ciascuna unità, e il coordinamento di progetto.

Il Comune di Bologna mette a disposizione in modalità esclusiva alla Città metropolitana di Bologna tutti gli spazi siti in Bologna, Piazza Liber Paradisus 11-14, Torre A, Piano -1, Foglio 112, mapp. 306, sub 48 come individuati nella planimetria di cui all'allegato 1) al presente atto, ospitando negli stessi:

- il personale indicato della Città Metropolitana
- il personale indicato dal Comune di Bologna
- eventuali incaricati esterni di Città metropolitana e del Comune di Bologna

Gli spazi vengono messi a disposizione per la gestione delle attività del progetto BIS: nel quadro delle finalità dello stesso, il Comune di Bologna autorizza la Città metropolitana a mettere a disposizione gli spazi medesimi, in tutto o in parte, per l'utilizzazione nel quadro di iniziative e progetti cofinanziati da soggetti terzi. .

Il Comune di Bologna mette a disposizione, negli spazi individuati, le utenze (acqua, energia elettrica e riscaldamento), il servizio di pulizia, la manutenzione ordinaria, parte degli arredi d'ufficio esistenti e le dotazioni per la sede acquistate nell'ambito del progetto CTECOBO 2023-2025.

In generale, la Città metropolitana provvede, all'interno dei locali individuati, alla progettazione ed alla messa a disposizione di ulteriori arredi, oltre ad eventuali altre infrastrutture che si rendessero necessarie, in quanto specificamente necessarie per garantire le finalità del progetto.

Le spese a carico della Città metropolitana sono necessariamente comprese nei limiti degli stanziamenti del vigente bilancio di previsione.

Il Comune di Bologna fornisce adeguata informazione al personale impiegato nel programma circa il sistema di regole interne dell'Ente e circa l'uso degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività, con riferimento alle regole legate all'utilizzo dei locali e delle dotazioni informatiche, conformemente alle disposizioni di sicurezza adottate dall'Ente ai sensi del D. lgs 81/2008, oltre che alle condizioni di accessibilità come da atto del Responsabile del competente Servizio.

Articolo 5 – Modalità operative e monitoraggio di progetto.

Responsabile di progetto è la Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana in qualità di responsabile dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione" tra Città metropolitana e Comune di Bologna. Gli enti sottoscrittori nomineranno ciascuno un proprio referente per il coordinamento delle azioni ed il monitoraggio dello stato di avanzamento di progetto ai fini del buon andamento dello stesso nel quadro del presente Accordo.

Saranno svolti incontri di aggiornamento e verifica dell'andamento delle attività previste così da assicurare un'adeguata operatività.

Art. 6 Tutela dei dati personali

Le parti sono contitolari dei dati personali utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, impegnandosi a condividere con successivo atto gli adempimenti da porre reciprocamente in essere, secondo quanto stabilito dal Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali.

Art. 7 Durata e facoltà di recesso

La presente entra in vigore dal momento della firma delle parti, con scadenza al 31/12/2027. La Convenzione può essere rinnovata con l'accordo espresso delle parti.

Le parti possono recedere dal presente accordo con comunicazione scritta da portare a conoscenza di tutte le parti con preavviso di almeno 6 mesi dalla data effettiva di recesso.

Art. 8. Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bologna, con esclusione dell'arbitrato.

Art. 9. Registrazione e bollo

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni. La convenzione è altresì esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 460/1997.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti letto e approvato, sottoscrivono con firma digitale ai sensi degli artt. 1, comma 1, lettera s), e 3, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005.

Allegato 1) Planimetria dei locali.